

Corrispondenze non recapitate

In assenza di francobolli annullati, l'utente non può verificare la data di spedizione

di Pier Luigi Ciolli

Far arrivare la corrispondenza nei tempi previsti da quanto paghiamo è quasi impossibile e, prendendone atto, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti subendone i relativi oneri ha attivato da qualche tempo l'invio per mail delle tessere nonché la corrispondenza tracciata. Purtroppo, a beneficiare della mail sono unicamente coloro che hanno un indirizzo mail, mentre per gli altri solo da pochi giorni siamo in grado di verificare i mancati recapiti e/o le dichiarazioni dei postini nell'eventualità che le corrispondenze ci dovessero tornare indietro; nel qual caso, con altro addebito da sostenere. Inoltre, sempre da pochi giorni abbiamo un canale preferenziale per inviare i reclami a Poste Italiane. In tal modo, anche loro, attraverso le nostre segnalazioni, si possono attivare per individuare i postini che, non svolgendo il lavoro come dovuto, danneggiano sia i mittenti sia i destinatari delle corrispondenze. Essenziale, visto che la *corrispondenza arriva da anni* con i francobolli *non annullati*, impedendo al destinatario di dimostrare quando è stata postalizzata, quindi quanti giorni sono passati dal ricevimento della stessa. Il Governo deve obbligare chi la gestisce a timbrare con la data ogni corrispondenza.

UN SOCIO CI SCRIVE

31 gennaio 2018

Da: omissis per la privacy

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto Socio 11910 / Anno 2018

Buon giorno, volevo informarvi che a oggi 31 gennaio 2018 non abbiamo ancora ricevuto la busta che voi dovete avere affidato alle Poste Italiane. Affidato è un parolone grosso, visto le intemperanze delle poste e tutto il resto; io comunque ho stampato la vostra lettera dove abbiamo diritto al kit del Touring Club Italiano per l'anno in corso, e nei prossimi giorni andremo a pagare l'assicurazione e di conseguenza a ritirarlo. Questa missiva viene fatta semplicemente per informarvi dei disservizi postali. Grazie dell'attenzione e cordiali saluti.

giovedì 1 febbraio 2018

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Socio 11910 Anno 2018

Gentilissima presidente, solo ieri mi sono lamentata perché le Poste Italiane si facevano un po' desiderare riguardo ai tempi di consegna delle corrispondenze a me dirette. Ora, per giustizia, devo informarla che questa mattina ci è stata recapitata la busta contenente le varie tessere dell'associazione... meglio tardi che mai!!! Visto che gli organi d'informazione hanno pubblicato che hanno trovato nel garage di un postino lettere in evase da anni, dobbiamo accontentarci



Portone d'ingresso che non consentiva l'installazione sopra lo stesso di cassette postali. Problema risolto con l'installazione di box d'acciaio inox con cassette di posta in orizzontale



Particolare vista d'angolo del box d'acciaio inox con cassette poste in orizzontale



Vista interno portone, cassette di cm 25x30, apertura di cm 5,5 nelle quali è possibile imbucare facilmente anche una busta formato A3

se arrivano!!! Grazie e buon lavoro, poiché quello che fate è importante e aiuta tutti noi camperisti!!!

Cordiali saluti e al piacere di leggerla. Silvana e Novello

L'ARTICOLO DI GIORNALE

http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/veneto/vicenza-da-anni-non-consegna-la-posta-in-garage-570-kg-di-lettere_3120313-201802a.shtml

9 gennaio 2018

Vicenza, da anni non consegna la posta: in garage 570 kg di lettere. Denunciato postino 56enne. Il materiale ritrovato e sequestrato dalla polizia segna il record italiano di posta inevasa.

Da almeno otto anni non consegnava la posta, tanto che in garage e in casa aveva accumulato plichi e lettere per un totale di 570 chili. Il materiale non consegnato, ritrovato e sequestrato dalla polizia, segna il record italiano di posta inevasa. Il postino è stato denunciato. L'uomo aveva accumulato un'enorme quantità di invii postali di vario genere mai consegnati: dalla pubblicità per le elezioni regionali del 2010, alle Pagine Bianche 2013-2014, dalla posta commerciale di onlus a una serie di plichi ancora sigillati dal nastro in plastica bianca che viene posto nei centri di lavorazione di Poste Italiane, ma anche lettere di banche, comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate, bollette telefoniche e dell'Enel, contravvenzioni, comunicazioni della Rai, et similia indiriz-

zati a enti, aziende, privati, risalente, a una prima analisi, agli anni 2010-2017. Tutto è partito dal ritrovamento da parte di volontari dell'Ecocentro di Breganze, di 25 cassette di colore giallo di proprietà di Poste Italiane, contenenti invii postali, provenienti dallo sgombero di un garage, precedentemente in uso all'indagato. Sono partiti gli accertamenti degli investigatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Venezia, in collaborazione con l'ufficio Fraud Management Nordest di Poste Italiane. A stupire i poliziotti è stata la quantità di plichi e lettere ritrovati: 572,67 chili in 43 cassette postali. Gli agenti, infatti, hanno dovuto pesare non potendo contare il materiale, data la sua mole. Singolari anche i luoghi in cui è stata ritrovata la posta: il portalettere, dopo averla stipata nel garage, nascondendola dietro materassi e cartoni, aveva iniziato ad accatastare le missive nel proprio soggiorno. Le caratteristiche cassette postali gialle, cariche di posta commerciale e documenti, facevano bella mostra in mezzo ai mobili, alla televisione e ai tappeti. Il materiale trovato è stato sequestrato e, trasportato da un mezzo pesante, fatto arrivare allo scopo; quindi è stato depositato nei locali di una struttura di Poste Italiane a Vicenza. Verrà controllato e preso in carico da Poste Italiane per il recapito ai legittimi destinatari. Una vicenda che segna anche un record: "Statisticamente - sottolinea la Polizia Postale di Vicenza - è il più ingente sequestro di materiale postale mai effettuato in Italia".